

DIPARTIMENTO di Scienze Umanistiche
Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali LM-38

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Studio in Lingue e letterature: Studi interculturali (L-11/L-12), Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38) e Lingue e letterature: Interculturalità e didattica (LM-37/LM-39) del 01.03.2024

Classe di appartenenza: LM-38

Sede didattica: Palermo

ARTICOLO I

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 10099/2023 Prot. n. 207729 del 18/12/2023) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 1 marzo 2024.

La struttura didattica competente è il Coordinamento dei Corsi di Studio in Lingue e letterature: Studi interculturali (L-11/L-12), Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38) e Lingue e letterature: Interculturalità e didattica (LM-37/LM-39) incardinato presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270, emanato con D.R. n. 10099 del 18.12.2023 (pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo al n. 4476 del 19/12/2023);
- c) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea Interclasse in Lingue e Letterature - Studi Interculturali;
- d) per titolo di studio, la Laurea in Lingue e Letterature - Studi Interculturali;

- e) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM;
- g) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- i) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- j) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle prove finali, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- k) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

La magistrale "Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali" (LM-38) è una delle naturali prosecuzioni della triennale in Lingue e letterature: Studi interculturali (L-11/L-12).

Il corso, che fornisce prevalentemente una formazione linguistica e umanistica, prevede il raggiungimento della padronanza, scritta e orale, di due lingue straniere appartenenti alla area dell'Unione Europea, a quella slava, quella cinese e/o alla area arabo-islamica. Al contempo mira alla acquisizione degli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la traduzione ad ogni livello, generale, letterario, giuridico, scientifico e dei linguaggi specialistici.

Aspetto fondante dell'architettura del corso è l'approfondimento scientifico e professionale ad alto livello, perseguibile tramite l'organizzazione dell'offerta didattica sviluppata in percorsi formativi nel campo della traduzione e che garantiscono elevate competenze, teoriche ed applicative spendibili, in particolare, nel settore della traduzione audiovisiva e della sottotitolazione, nonché nella resa traduttiva di testi di natura saggistica, ovvero coniugate con la conoscenza del mondo editoriale.

L'obiettivo è quello di formare professionisti esperti con alte competenze nelle lingue e culture europee e americane, in quelle slave, e in quelle arabo-islamiche, nonché nella lingua e cultura

cinese, e con le capacità necessarie a svolgere un'attività proficua in ambiti internazionali lavorando per enti culturali italiani all'estero e/o istituzioni internazionali.

A conclusione del Corso di Laurea Magistrale i laureati dovranno:

- possedere una competenza avanzata in due lingue, oltre l'italiano, con piena consapevolezza delle variazioni dovute al contesto sociolinguistico, internazionale e multimediale in cui si svolge l'attività linguistica, e alle abilità recettive e produttive dei parlanti coinvolti;

- conoscere la cultura del paese di cui si studia la lingua, nelle dimensioni critico-letterarie, storico-geografiche, economico-sociali e politiche in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione internazionale;

- possedere solide conoscenze dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione teorica sulle lingue, e della linguistica applicata nelle sue estensioni;

- possedere solida esperienza delle forme della comunicazione anche via web (siti, blog, piattaforme e simili) e riportarla nelle competenze linguistiche e nelle loro estrinsecazioni professionali;

- avere conseguito consapevolezza dei principi cognitivi e psicosociali del multilinguismo e del multiculturalismo, come anche delle attività fondamentali che li caratterizzano, con particolare attenzione alle varietà dei processi traduttivi che stanno alla base delle attività e delle professionalità legate alle professioni linguistiche;

- possedere una competenza nel linguaggio specialistico ed in particolare nel linguaggio specialistico della traduzione audiovisiva da alcune specifiche lingue verso l'italiano;

- avere conseguito conoscenze nelle discipline di base delle scienze sociali, economiche e giuridiche.

Per gli obiettivi specifici di ogni singolo insegnamento, si rimanda alla pagina web del Corso di Studi e alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21680>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in “Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali” (LM-38) occorre essere in possesso della laurea nelle seguenti classi: L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica (ex D.M. 270/04); classe 11, classe 3 (ex. D.M. 509/99); diploma di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere con ordinamento ante D.M. 509/99; titolo accademico straniero equipollente a uno dei precedenti.

Oltre a essere in possesso di uno dei titoli di studio sopra elencati, il candidato deve aver maturato anche i seguenti CFU: almeno 18 CFU in ognuna delle due lingue che si intende studiare alla Magistrale, tra quelle offerte nel CdS (per un totale di 36): L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21.

Per i laureati in tutte le altre classi di laurea, occorre essere in possesso dei seguenti CFU:

- almeno 12 CFU complessivamente nei seguenti settori: L-FIL-LET/12; L-LIN/01, L-LIN/02;
- almeno 18 CFU in ognuna delle due lingue che si intende studiare alla Magistrale, tra quelle offerte nel CdS (per un totale di 36): L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21;
- almeno 12 CFU nelle letterature offerte nel CdS: L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13, L-LIN/21, L-OR/12, L-/OR/21.

Per i laureati in classi diverse dalla L-11 e L-12 D.M. 270, L-3 DM. 509 e laureati in lingue V.O., per la verifica della personale preparazione, è previsto il colloquio a prescindere dal voto di laurea. Tale colloquio avrà come oggetto la verifica della conoscenza delle due lingue straniere nelle quali lo studente intende proseguire la sua preparazione.

Il colloquio è inoltre previsto per i laureati nei CCdSS delle classi L-11 ed L-12 che abbiano conseguito un voto finale inferiore a 95/100, nonché per i laureandi delle classi L-11 ed L-12 che intendano iscriversi alla Magistrale con riserva.

I requisiti di accesso al CdS sono consultabili sul sito web: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/.content/documenti/requisiti-LM-38-dal-2022.pdf>

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Dipartimento (in accordo con il Calendario didattico di Ateneo) all'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quelli del Corso di Studio:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039>

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni ed esercitazioni, laboratori e seminari. La frequenza ai corsi relativi ai settori scientifico-disciplinari di Lingua e Linguistica Straniera (lezioni di didattica curricolare, didattica integrativa ed esercitazioni linguistiche con i Collaboratori ed Esperti Linguistici [CEL]), pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente raccomandata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.

Altre forme previste di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, partecipazione e conferenze e viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (progetto Erasmus, Forthem etc.).

Per le lezioni frontali 1 CFU equivale a 5 ore di insegnamento; per le attività F (laboratori e seminari, ossia altre attività utili per il mondo del lavoro), 3 CFU valgono 25 ore; per i tirocini e gli stage, 3 CFU equivalgono a 75 ore.

Il dettaglio delle modalità di svolgimento delle attività didattiche per singolo insegnamento è riportato nelle schede trasparenza approvate dal Corso di Studio all'inizio di ogni anno accademico.

Potrà essere riconosciuta la partecipazione a seminari, conferenze o workshop organizzati dai Corsi di Studio, ovvero da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche. Nel caso di seminari/workshop/conferenze organizzati da soggetti diversi dai Corsi di Studio, la partecipazione potrà essere riconosciuta qualora il programma del seminario/workshop/conferenza, prima del suo svolgimento, sia stato approvato dal Consiglio e sia stato deliberato il numero dei CFU accreditabili. Lo studente, ai fini del riconoscimento dei CFU, dovrà produrre una documentata relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, sottoscritta, oltre che dallo studente stesso, dal soggetto responsabile del seminario/workshop/conferenza.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Il piano di studi prevede un periodo obbligatorio di tirocinio formativo e di orientamento, per un totale di 3 CFU/75 ore, da svolgersi al II anno presso aziende, istituzioni, o università italiane e/o straniere, che permettano di applicare, integrare e sperimentare le conoscenze, competenze, capacità ed abilità già acquisite, all'interno di un contesto lavorativo reale.

Il Consiglio di Corso di Studi attribuisce i CFU mediante procedura di verbalizzazione. Il Corso di Studio definisce gli appelli, nomina le Commissioni verbalizzanti e provvede alla successiva trasmissione dei CFU attribuiti alle segreterie studenti.

Le indicazioni relative alle procedure di attivazione di un tirocinio sono riportate ai seguenti link del CdS e del Dipartimento SUM:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteratureinterculturalitaedidattica2214/didattica/tirocini.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/tirocini/>

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dall'anno accademico nel quale è prevista l'attività a scelta, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le richieste di inserimento delle discipline a scelta, devono essere effettuate dallo studente seguendo la procedura sul proprio portale studenti esclusivamente entro le finestre temporali stabilite

nel Calendario didattico d'Ateneo e sono sottoposte all'approvazione da parte del Coordinatore o dei Coordinatori se scelte da un corso diverso da quello di appartenenza.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità (Erasmus, Pis, etc.) o di doppio titolo, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

ARTICOLO 9

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con il numero di CFU previsti e gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella pagina web del Corso di Studi e nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21680#gruppoG30208>

ARTICOLO 10

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

In linea con il Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 10099/2023 Prot. n. 207729 del 18/12/2023), il Corso di studi stabilisce le modalità degli esami di profitto. La prova d'esame è di norma orale. Il docente può tuttavia prevedere e indicare nella Scheda di trasparenza diverse tipologie di prove intermedie di verifica (prove orali o scritte, tesine, colloqui, ecc.), che saranno valutate o come parte integrante della prova d'esame o come esercitazioni. In ogni caso, tutte le prove si concludono con un esame orale, l'unico ad essere oggetto di verbalizzazione.

Si ricorda che per sostenere gli esami è necessaria la prenotazione, entro i termini previsti da ogni appello, attraverso il portale studenti. Tutte le comunicazioni tra docenti e studenti, relative agli appelli, sono gestite attraverso il portale universitario; è necessario che gli studenti consultino e utilizzino il loro indirizzo mail istituzionale community.unipa.it.

ARTICOLO 11

Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei nominativi dei docenti del Corso di Laurea è pubblicato all'indirizzo pubblico seguente: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=docenti>

ARTICOLO 12

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca dei docenti afferenti al Corso di Studi è disponibile sulle pagine personali dei singoli docenti sul sito di Ateneo. Si può consultare: <https://iris.unipa.it/>

ARTICOLO 13

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Non sono previste specifiche modalità organizzative delle attività formative per gli studenti iscritti a tempo parziale. Agli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni del Corso di Studi sarà reso disponibile il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere i tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 14

Prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea che ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

Il laureando dovrà redigere e discutere la tesi in italiano o in una delle lingue studiate. Essa consiste nello svolgimento di un lavoro originale in uno degli ambiti disciplinari tipici della laurea magistrale stessa, secondo modalità diversificate in relazione al contenuto ed eventualmente associata all'esperienza di tirocinio.

Il regolamento della prova finale del Corso di Studi è consultabile al seguente link:

https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/.content/documenti/20170209-Regolamento-prova-finale-LMTRI-LM_38.pdf

ARTICOLO 15

Conseguimento della Laurea

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal Corso di Studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento esame prova finale Corso di Laurea Magistrale Regolamento esame di Laurea Magistrale in "Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali LM-38", consultabile al seguente link:

https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/.content/documenti/20170209-Regolamento-prova-finale-LMTRI-LM_38.pdf

ARTICOLO 16

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in “Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali”, classe LM-38 (Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale).

ARTICOLO 17

Supplemento al Diploma - Diploma Supplement

L’Ateneo rilascia a richiesta dell’interessato, come supplemento dell’attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese (Diploma supplement) che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 32, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 18

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti- Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito. Il Corso di Studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti- studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente, eletti dal Consiglio del Corso di Studio.

La Commissione provvede a:

verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall’Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;

b) esprimere il parere di cui all’art. 6 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo;

c) mettere in atto tutti i provvedimenti e assolvere agli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l’accreditamento dei corsi di studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso di Studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

In particolare, in relazione alle attività di Corso di Studio, la Commissione Paritetica redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell’opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valutando se:

- a. il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi del CdS negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

ARTICOLO 19

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (CAQ-CdS). La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

La Commissione verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, verifica e analizza approfonditamente gli obiettivi e l'impianto generale del CdS. Redige inoltre il commento alla Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico. La SMA coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, analizzandone – attraverso il monitoraggio dei dati – la progettazione, la permanenza delle risorse, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando: a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS; b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze; c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti; d) l'efficacia del sistema AQ del CdS; e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS; f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

ARTICOLO 20

Valutazione dell'Attività Didattica

Gli studenti sono invitati a esprimere la loro opinione sulla didattica attraverso un questionario online utilizzando la sezione “portale studenti” del sito web di Ateneo. I docenti valutano la loro didattica attraverso un questionario che si trova online sulla pagina personale del sito dell'Ateneo.

La rilevazione è condotta con due questionari, uno destinato agli studenti che hanno frequentato più del 50 % delle attività didattiche e uno destinato agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle attività didattiche.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, trasmessi al Coordinatore del Corso di Studio e pubblicati sul portale di Ateneo nelle forme e tempistiche previste dalle vigenti disposizioni di Ateneo, sono utilizzati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dalla Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, e per le finalità di accreditamento del Corso di Studio (compilazione della scheda SUA-CdS).

ARTICOLO 21

Tutorato

L'attività di tutorato è di norma affidata a docenti individuati dal Consiglio di Corso di Studi, i cui nominativi sono inseriti nella sezione apposita della Scheda Sua-CdS e nel link dedicato nel sito web del Corso di Studi. Il Corso di Studi si avvale anche dell'attività di tutorato esercitata dagli studenti tutor reclutati annualmente tra gli studenti delle Magistrali o dei Corsi di dottorato mediante apposito bando emanato dal COT. L'azione di tutorato consiste in incontri di orientamento finalizzati a guidare lo studente neo-immatricolato nell'organizzazione del piano di studi individuale, e valutare – in itinere – l'opportunità di interventi correttivi e migliorativi del piano di studi. Inoltre, tramite ulteriori occasioni predisposte all'uopo (assemblee e ricevimenti individuali), gli studenti vengono in contatto con i docenti e il personale tecnico-amministrativo che si occupano dell'orientamento, delle pratiche studenti, e dell'osservazione permanente della didattica, anche in collaborazione con i rappresentanti degli studenti.

ARTICOLO 22

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il Regolamento approvato (unitamente alle successive modifiche ed integrazioni), sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area didattica e Servizi agli studenti entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 23

Riferimenti

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Viale delle Scienze, Edificio 12

Coordinatrice del Corso di Studio: Concetta Giliberto

Email: concetta.giliberto@unipa.it

Tel. +3909123896306

Manager didattico del Dipartimento: Marilena Grandinetti

Email: marilena.grandinetti@unipa.it

Indirizzi Internet:

2039 – Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039>